



Per la diffusione immediata: 06/06/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

**IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA CHE IL SITO DEL FESTIVAL DI WOODSTOCK È STATO INSERITO NEL REGISTRO NAZIONALE DEI LUOGHI STORICI (NATIONAL REGISTER OF HISTORIC PLACES)**

***Il sito del Festival del 1969 nella Contea di Sullivan è stato riconosciuto ufficialmente nei Registri statale e nazionale***

***Il Centro per le arti, Bethel Woods Center for the Arts, continua il suo impegno per la conservazione del sito***

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi ha annunciato che il sito della Fiera della musica e delle arti (Woodstock Music and Art Fair) del 1969, Bethel Woods Center for the Arts, è stato inserito ufficialmente nei Registri statale e nazionale dei luoghi storici (State and National Register of Historic Places). Il Registro nazionale è un programma del Servizio nazionale dei parchi (National Park Service) e del Dipartimento degli interni degli Stati Uniti (U.S Department of the Interior) che riconosce l'importanza di edifici, strutture e siti in tutto il Paese.

“Woodstock è stato un momento chiave nella storia sia di New York che della nazione, che ha riunito arte e musica unici in un evento che ha cambiato il panorama culturale e politico del Paese”, **ha dichiarato il Governatore Cuomo**. “Questo riconoscimento prestigioso contribuirà a conservare un inestimabile luogo storico per le generazioni attuali e future di newyorkesi.”

Nell'agosto del 1969, più di 400.000 persone si recarono alla fattoria caseificio di Max Yasgur per quello che è adesso ricordato come il famoso festival della musica di tre giorni, che propose alcuni dei musicisti più iconici di tutti i tempi. Oggi, il Bethel Woods Center for the Arts, con sede sul sito di Woodstock, ispira e istruisce studenti e visitatori attraverso le arti e le materie umanistiche. Il Museo presso il centro Bethel Woods esplora le trasformazioni sociali, politiche, culturali e musicali degli anni sessanta, e nello stesso tempo stabilisce collegamenti con le problematiche che continuano a influire sul nostro mondo oggi. È caratterizzato da una collezione permanente vincitrice di premi, mostre in evoluzione e programmi coinvolgenti.

**Darlene Fedun, Amministratrice delegata del Bethel Woods Center for the Arts, ha affermato:** “Siamo entusiasti di essere stati inseriti ufficialmente nel Registro nazionale. Prendiamo molto sul serio il nostro ruolo di custodi della terra, e lo abbiamo fatto sin dall'inizio. Comprendiamo quanto importante il festival sia stato per la storia americana

e per la Contea di Sullivan, e ci basiamo su questo per ispirarci in tutto ciò che facciamo. La nostra programmazione, sia che abbia luogo nel Museo, che nelle nostre iniziative di istruzione, sui nostri terreni, o sul nostro palcoscenico principale, incarna lo spirito degli anni sessanta e del festival di Woodstock. L'inserimento nel Registro nazionale non farà altro che potenziare ulteriormente il nostro impegno per assicurare che questi terreni sacri siano conservati e goduti dalle generazioni future”.

**Il Presidente, amministratore delegato e commissario di Empire State Development (ESD), Howard Zemsky, ha riferito:** “Woodstock è stato un evento che ha esercitato un’influenza sia sull’America che sullo Stato di New York, e il sito del festival merita decisamente questo riconoscimento sul Registro nazionale dei luoghi storici. Proprio come attrasse mezzo milione di persone nel 1969, il sito ancora attira anno dopo anno folle di visitatori che riflettono sulla musica del festival e sul patrimonio culturale legato ai terreni del festival. Mi congratulo con il Bethel Woods, e invito tutti a programmare una gita per visitare il museo e il sito storico”.

**Rose Harvey, Commissaria dell’Ufficio dei parchi, delle attività ricreative e della conservazione storica (Office of Parks, Recreation and Historic Preservation), ha affermato:** “Applaudo il Bethel Woods Center for the Arts per avere vinto questa importante onorificenza. L’inserimento nell’elenco del Registro nazionale dei luoghi storici è un modo efficace per dare a questo sito del concerto importante a livello nazionale il riconoscimento e il sostegno che merita”.

Attraverso una sovvenzione sfida dalla Lindsay and Olive B. O'Connor Foundation, e fondi integrativi dal National Trust for Historic Preservation e da diversi donatori individuali, il Bethel Woods Center for the Arts ha avviato la prima fase di progetti per valorizzare l'autenticità del sito e offrire ai visitatori interessati al patrimonio culturale ulteriori opportunità per esplorare lo storico sito. Questi progetti comprendono: la protezione di diversi vecchi alberi venerandi che erano già esistenti all'epoca del festival, la propagazione dello storico Albero dei messaggi (Message Tree) in modo che quando verrà il momento di sostituirlo, sarà un suo stesso discendente a prendere il suo posto, la pulitura del capanno osservatorio e altre migliorie del monumento di Woodstock, e la creazione di un punto panoramico contemplativo al di sopra del campo del festival, annidato tra due alberi di ciliegio tardivo, anch'essi testimoni degli eventi del 1969.

L'elemento centrale del progetto iniziale di conservazione consiste nel restauro di diversi sentieri che intersecavano il bosco del Bindy Bazaar di fronte alla Hurd Road dal campo del festival. Questi percorsi ripristinati offriranno ai visitatori l'opportunità di esplorare quella che una volta era un'importante area adibita alla vendita e crocevia del festival di Woodstock, valorizzando l'esperienza del sito. L'insegna variopinta che contrassegnava l'ingresso al bosco durante il festival sarà riprodotta, come anche la famosa segnaletica direzionale dipinta a mano che proclamava “High Way” (via alta), “Groovy Way” (via attraente) e “Gentle Path” (sentiero gentile) nel bosco.

I progetti futuri valorizzeranno ulteriormente il sito storico, attraendo turisti da tutto il Paese e da tutto il mondo. Questi piani comprendono il ripristino dei profili del paesaggio dove una volta si ergeva il palcoscenico di Woodstock e l'indicazione delle impronte del palcoscenico e di altre strutture chiave sul campo, oltre allo sviluppo di

visite auto-guidate interattive dei terreni. Per ulteriori informazioni su questi progetti e per contribuire a conservare il luogo, visitare il sito Web [bethelwoodscenter.org/the-museum/clr](http://bethelwoodscenter.org/the-museum/clr).

**Il senatore John Bonacic ha dichiarato:** “L’importanza storica, musicale e culturale della Fiera della musica e delle arti del 1969 non può essere mai sottolineata abbastanza. Il Bethel Woods Center for the Arts ha fatto un ottimo lavoro nel conservare quella storia e bellezza e questa designazione da parte del Registro nazionale dei luoghi storici consentirà al Bethel Woods di continuare la sua opera negli anni a venire”.

**La deputata Aileen Gunther ha affermato:** “Il Bethel Woods Center, che accredita la ricca storia dello Stato di New York, merita questo prestigioso riconoscimento per il suo importante ruolo nelle arti e nella cultura presenti in tutto lo Stato. Il sito di Woodstock, che una volta era un fulcro del movimento politico e artistico degli anni sessanta, sarà ora inserito nel Registro nazionale dei luoghi storici, e desidero ringraziare il Governatore Cuomo per avere contribuito a rendere tutto questo una realtà e per portare sostegno a questa meta delle Contea di Sullivan famosa in tutto il mondo”.

**Il Presidente dell’assemblea legislativa della Contea di Sullivan Luis Alvarez ha dichiarato:** “Ringrazio il Governatore Cuomo per aver garantito che Bethel Woods fosse giustamente posto sul Registro nazionale dei luoghi storici. Sebbene Woodstock sia stato un festival di soli tre giorni, il riconoscimento assicurerà che il suo retaggio rimanga vivo per sempre. Si tratta di un sito importante che ha contribuito a plasmare la società di oggi e il Bethel Woods Center for the Arts continuerà ad essere un luogo in cui potrà fiorire l’arte e prosperare la creatività”.

### **Informazioni sul Bethel Woods Center for the Arts**

Il Bethel Woods Center for the Arts ispira, istruisce e arricchisce le persone attraverso le arti e le conoscenze umanistiche, presentando una selezione diversificata di spettacoli culturalmente ricchi, artisti popolari e programmi comunitari e istruttivi. Il campus di 800 acri, situato a 90 miglia da New York City, sul sito del festival di Woodstock del 1969, a Bethel, New York, comprende un anfiteatro con padiglione-palcoscenico (Pavilion Stage amphitheater) con una capacità di 15.000 posti, un’intima galleria per eventi (Event Gallery) al coperto da 440 posti, il museo vincitore di premi, Museum at Bethel Woods, e un conservatorio per programmi di istruzione artistica.

Attraverso un approfondito studio e mostra sugli eventi sociali, politici e culturali degli anni sessanta, oltre alla conservazione del sito storico della Fiera della musica e delle arti, il Bethel Woods educa le persone sulle problematiche e le lezioni di quel decennio, ispirando insieme una nuova generazione a contribuire positivamente al mondo circostante. L’organizzazione no-profit si basa sul generoso sostegno di persone, società e fondazioni per sviluppare e sostenere programmi che migliorano la qualità della vita nella regione e oltre.

Per ulteriori informazioni visitare [www.BethelWoodsCenter.org](http://www.BethelWoodsCenter.org).

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418